

## Forlì

## PRIMA UDIENZA

# Storia d'amore tra una 88enne e 25enne Medico a processo per falsità ideologica

Incaricato dal Tribunale di fare una perizia sulle condizioni della donna non avrebbe presenziato al test

## FORLÌ

## GAVINO CAU

Una donna di 88 anni che inizia una relazione sentimentale con un ragazzo di 25 anni; un medico che, incaricato dal Tribunale di valutare la capacità di intendere e di volere della signora, presenta un test positivo in realtà fatto secondo l'accusa - dalla badante; una figlia che vede la madre dilapidare il patrimonio di famiglia perché innamorata di un uomo più giovane di lei di 63 anni. Sono gli ingredienti, non di un film, ma del processo che si è aperto l'altro giorno a Forlì davanti al giudice monocratico Marco De Leva. Alla sbarra un medico psichiatra forlivese, difeso dall'avvocato Daniela Saragoni, accusato di falsità ideologica. Nell'udienza di apertura sono state ascoltate la figlia della donna e la badante. Si tornerà in aula il 9 maggio quando toccherà all'imputato e ai consulenti psichiatrici presentarsi sul banco dei testimoni.

## Amore contestato

A richiedere di valutare le condizioni dell'anziana, nel 2015, è stata la figlia, che aveva visto prosciugarsi il conto corrente della madre, all'epoca 88enne, per un valore di circa 100mila euro. Il tutto da quando la madre aveva iniziato una relazione sentimentale con un ragazzo di 25 anni, cioè 63 in meno di lei. Alle prime discussioni in famiglia la

88enne aveva chiuso i rapporti con la figlia e con gli altri parenti, preoccupati per la situazione. Anche perché a carico dell'anziana c'erano precedenti ricoveri che avevano certificato una patologia psichiatrica. Fu allora che il Tribunale, al quale la figlia si era rivolta per ottenere un amministratore di sostegno per la madre, incaricò il medico forlivese di rivalutare le condizioni psicofisiche della donna e se si fosse verificato un peggioramento

tale da rendere necessaria la figura dell'amministratore di sostegno.

## La visita

Nella sua qualità di consulente tecnico d'ufficio, il medico incontrò la donna, accompagnata dalla badante per sottoporla ad esame psicodiagnostico. In quella occasione si sarebbe verificato

il "fattaccio" che ha portato il professionista a doversi difendere dall'accusa di falsità ideologica nel fascicolo aperto dal sostituto procuratore Federica Messina. Secondo quanto riferito in aula dalla badante, infatti, il medico dopo aver posto i primi quesiti alla paziente, si sarebbe allontanato per incontrare un'altra persona e avrebbe lasciato la stessa badante a completare il test. Un'accusa grave contro la quale l'uomo potrà difendersi nella sua audizione. Il perito aveva poi dato parere positivo alla capacità di intendere della donna.

**LA DENUNCIA DELLA FIGLIA: «DILAPIDATI 100MILA EURO DAL CONTO»**

**L'ESAME SAREBBE STATO COMPLETATO DALLA BADANTE**



Si è aperto in Tribunale il procedimento a carico dello psichiatra forlivese

## Il procedimento

Sarebbe stata la stessa badante a raccontare alla figlia della anziana, difesa in sede civile dall'avvocato Massimo Mambelli e in questo procedimento penale dall'avvocato Max Starni, come si sarebbe svolto secondo lei l'esame. Un'ipotesi che avrebbe portato alla denuncia in Procura. La donna è stata successivamente sottoposta ad un altro esame, da parte di un altro specialista, che ha stabilito per l'anziana, oggi 91enne, un amministratore di sostegno, identificato nella figura di un avvocato. Ora la storia procede sia in sede civile sia in quella penale dove la figlia, 63enne, si è costituita parte civile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il "Città di Forlì" non si ferma Appello per trovare nuovi coristi

Sarà possibile studiare con un maestro professionista e far parte del gruppo

## FORLÌ

Il coro "Città di Forlì", che vanta 41 anni di vita, sta cercando nuovi coristi con cui condividere un'esperienza entusiasmante. Il coro offre la possibilità di studiare con un maestro professionista, di imparare le cante romagnole, brani di polifonia e testi del Novecento, e di vivere un'esperienza di gruppo attraverso concerti Italia e all'estero.



il coro "Città di Forlì"

Non da ultimo, cantare nel coro darà la possibilità di stringere rapporti di amicizia con i coristi e incontrare altre persone che condividono la stessa passione. «Del resto - afferma la nuova

presidente Luciana Torresani - nel nostro repertorio c'è anche un brano di Salieri che dice "Venga nel nostro coro chi viver vuol contento"; un altro, imparato durante la tournée in Argentina dice "Quando hai bisogno di un amico che ti possa consolar chiamami e andremo a cantar". Per informazioni telefonare al numero 333.3006344 oppure scrivere a info@corocittadi-forli.org. Sarà fissato un appuntamento con il maestro Omar Bruil per la prova con lui al pianoforte per scoprire l'estensione vocale e la classificazione della voce.

## Di corsa contro la polio Da domani le iscrizioni

La gara podistica non competitiva si svolgerà il 12 maggio con partenza e arrivo in piazza Saffi

## FORLÌ

Da domani sul sito [www.runtoendpolionow.org](http://www.runtoendpolionow.org) saranno aperte le iscrizioni alla seconda edizione della "Run to end polio now-Muoviamoci per sconfiggere la polio", la gara podistica non competitiva della solidarietà che si svolgerà a Forlì domenica 12 maggio, con partenza e arrivo in piazza Saffi, nell'ambito di un'iniziativa del Distretto rotariano 2072. «L'evento - affermano gli

organizzatori - mira a coinvolgere non solo i Rotary Club dell'Emilia-Romagna e della Repubblica di San Marino ma anche enti, associazioni, imprese del territorio, la cittadinanza e coloro che desiderano essere partecipi di una bella domenica di sport e di festa». La camminata ludico-motoria prevede tre percorsi cittadini a scelta, di 10, 5 e 2,5 chilometri, e gli itinerari sono stati selezionati per consentire la partecipazione anche alle persone disabili. Le iscrizioni online termineranno mercoledì 8 maggio, dopo tale data sarà possibile iscriversi solo il giorno della manifestazione dalle 7.30 alle 9.45.

© RIPRODUZIONE RISERVATA